

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna discute il rapporto sulla nuova agenzia territoriale

Bologna, 23 gennaio 2013. Ad un anno dall'entrata in vigore della legge regionale che ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti (Atersir), disponendo di fatto la liquidazione delle vecchie nove Ato provinciali, **la commissione regionale Bilancio affari generali e istituzionali, in seduta congiunta con la commissione Statuto e regolamento**, ha preso atto del rapporto redatto dalla Giunta regionale, nel quale – secondo quanto previsto dalla stessa norma (L.r. 23/2011) - vengono illustrate nel dettaglio le procedure e gli atti adottati per costituire la nuova Agenzia, cui partecipano tutti i Comuni e le Province dell'Emilia-Romagna e tre Comuni toscani precedentemente ricompresi nell'ambito di Bologna.

Nel rapporto vengono anche riferiti gli adempimenti realizzati per la messa in liquidazione delle ex Ato, i cui dipendenti sono stati trasferiti in Atersir dal primo settembre 2012.

Precedentemente, la commissione Statuto e regolamento, in sede consultiva, aveva espresso a maggioranza parere favorevole in merito alla conformità del rapporto della Giunta con quanto stabilito dalle clausole valutative contenute nella legge regionale.

Tra gli intervenuti, **Roberto Pollastri (Pdl)** ha chiesto in particolare quali competenze rimarranno in capo ad Atersir e quali in capo ai Comuni con l'introduzione della Tares. Domanda al quale il dirigente della Regione presente in commissione ha risposto in modo interlocutorio, dal momento che – ha precisato – sulla materia sono in corso verifiche anche a livello nazionale con Anci. Altri chiarimenti sono stati sollecitati da **Mauro Manfredini (Lega nord)** e **Roberto Montanari (Pd)**.

<http://www.assemblea.emr.it>